

Confindustria. Il dg Panucci: non crediamo più alla parola «riforma» spesso usata come mezzo di marketing

«Dirigenti Pa licenziabili come nel privato»

Nicoletta Picchio
 ROMA

Le riforme della Pubblica amministrazione che si sono succedute finora non hanno funzionato. «Ne abbiamo viste tante, da ultimo la riforma Brunetta, ma nemmeno una è stata attuata. Non crediamo più alla parola riforma, che spesso è stata usata come mezzo di marketing». Marcella Panucci, direttore generale di Confindustria, bolla così gli interventi dei passati governi in materia di semplificazione della burocrazia. L'occasione è stata un convegno organizzato dalla

Scuola nazionale dell'amministrazione, dove la Panucci ha affrontato anche il tema della licenziabilità dei dirigenti pubblici: «Anche il dirigente pubblico deve poter essere licenziabile come nel privato», ha detto il direttore generale di Confindustria.

Oggi, ha precisato, «il dirigente pubblico non può essere licenziato se non raggiunge gli obiettivi, perché verrebbe reintegrato ai sensi dell'articolo 18». Invece, a suo parere «va bene equiparare gli stipendi dei dirigenti pubblici a quelli dei privati, però onori e one-

ri, ovvero valgano tanti privilegi quanto le sanzioni».

In ogni caso, tornando alla riforma della Pubblica amministrazione «riteniamo positivo - ha aggiunto - che il presidente del Consiglio e il ministro Madia abbiano deciso di finalizzare l'attenzione sulla dirigenza pubblica». Il personale pubblico e in particolare la dirigenza secondo il direttore generale di Confindustria rappresentano il punto di snodo tra la legge o la decisione politica e la sua attuazione concreta. Il tema dunque ha un'incidenza molto forte sulla

vita dell'impresa. «Non solo le decisioni politiche passano attraverso la cinghia di trasmissione della dirigenza, ma dirigenza e personale sono titolari di prerogative amministrative che tradizionalmente incidono sull'accesso e sull'operatività dell'impresa nel mercato».

A questo proposito, ha aggiunto, si pensi alle semplificazioni amministrative che rappresentano uno dei cardini dell'impegno del presidente di Confindustria Giorgio Napolitano sin dal suo insediamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

